

**LA VISITA**  
Gli studenti del liceo  
«Munari»  
di Acerra al Cers  
della Casa  
del Fanciullo a Barra

## Acerra

Tre classi del liceo artistico «Bruno Munari» di Acerra, accompagnati dai docenti Tommaso De Falco e Luciana Arciuolo, guidati dalla dirigente scolastica Lea Vitolo, hanno fatto visita alla Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale (CERS) costituita presso la Casa del Fanciullo di Napoli, nell'ambito di un percorso di un percorso di orientamento.

La visita si è inserita in un progetto formativo già avviato con gli studenti, incentrato sul tema dell'energia rinnovabile e del risparmio energetico. I ragazzi hanno avuto modo di visitare dapprima un impianto fotovoltaico, poi l'impianto installato presso la Casa del Fanciullo, fulcro della CERS promossa dalla parrocchia Maria Santissima di Caravaggio e nata con il sostegno della **Fondazione con il Sud** in collaborazione con il Banco dell'Energia, che cofinanzia i costi per gli impianti.

Il percorso ha offerto agli studenti un'occasione concreta per vedere da vicino un modello innovativo di energia condivisa e

**TRE CLASSI  
AL CERS DI BARRA  
I PROVENTI  
DEL RISPARMIO  
SONO DESTINATI  
A FAMIGLIE BISOGNOSE**



# Gli alunni del Munari visitano l'impianto di energia rinnovabile

inclusiva: accanto ai pannelli fotovoltaici installati sul tetto dell'edificio i ragazzi hanno visitato anche gli spazi dove prenderanno presto vita due servizi fondamentali per il territorio, ovvero la mensa per i poveri «Don Vincenzino Sica» e l'emporio solidale «Madre Claudia Russo».

Proprio questi due servizi rappresentano il cuore della dimensione «solidale» della CERS di Barra: il ricavo dell'energia prodotta e immessa in rete, insieme al risparmio energetico derivante dall'autoconsumo della parrocchia, servirà infatti a sostenere nel tempo le attività rivolte a circa 40 famiglie in condizione di povertà, individuate tramite il centro di ascolto parrocchiale.

La visita è stata accolta con entusiasmo anche dal team della CERS, rappresentato dal parroco don Enzo Gallesi, dal diacono Gennaro Zuccoli, presidente della Comunità Energetica, e dall'ingegnere Giuseppe Esposito di

«3E», responsabile tecnico del progetto. Proprio Esposito ha illustrato ai ragazzi il funzionamento dell'impianto e i benefici ambientali e sociali attesi.

Resta, tuttavia, in sospeso il completamento dell'allaccio alla rete, un passaggio tecnico-burocratico che si attende da parte dell'Enel da ormai otto mesi e che, una volta risolto, consentirà finalmente l'attivazione ufficiale della produzione energetica e la piena operatività dei servizi solidali.

La parrocchia Maria Santissima di Caravaggio è il soggetto responsabile della Comunità Energetica. Il progetto vede come partner, oltre a «3E», anche Euricse e il Centro della Gioventù. L'obiettivo resta quello di costruire - nel cuore della periferia est di Napoli - una comunità che produca energia pulita, ma anche legami, solidarietà e consapevolezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

